

# I FUNGHI della SAETTA

*Questa storia è narrata ad un Allocco da un Tricholoma bianco, un «Columbetta», che cominciò a parlare, in stil barocco, di funghi generati da saetta...*

«Quando l'ira del cielo si scatena  
e la terra sconvolge tutta quanta,  
dardeggiando, la folgore balena  
e con grande fragore, al suol si schianta.

*Mentre poi romba cupo l'uragano  
e proprio tutto dal terror par morto,  
per un evento misterioso, arcano,  
da un groviglio di fili, da un contorto*

*ammasso d'ife, all'apparenza inerte,  
nascon tante puntine lattescenti,  
di morbido terriccio ancor coperte:  
son le gemme fungine prorompenti.*

*Ed ecco i funghi, in tante file strette,  
spuntano, apparsi come per incanto,  
sul rovente zig zag delle saette,  
qual traccia del passato, orrendo, schianto.*

*Ma quando il cielo tutto si rischiarà,  
dopo un'ultima ràffica di vento,  
al Sole, che ritorna, appare chiara  
l'esatta geometria di quel portento! »*

*« Mai sentito un racconto così bello! »  
disse, incantato, attonito, lo sciocco.  
E l'altro allor: « Mio caro buon uccello,  
simili fole sono per l'Allocco! ».*



*... Ed ecco i funghi, in tante file strette  
spuntano, apparsi come per incanto,  
sul rovente zig-zag delle saette, ...*